

NOTIZIE
DEGLI
SCAVI DI ANTICHITÀ
COMUNICATE
ALLA R. ACCADEMIA DEI LINCEI

PER ORDINE
DI S. E. IL MINISTRO DELLA PUBBL. ISTRUZIONE

ANNO 1903



ROMA
TIPOGRAFIA DELLA R. ACCADEMIA DEI LINCEI
PROPRIETÀ DEL CAV. VINCENZO SALVICCI
1903

La rampa *B*, che dal piano dei pavimenti sopra detti scende parallelamente alla stanza *A*, è composta di 14 gradini rivestiti di lastre marmoree, larghi m. 1,30: ogni gradino ha m. 0,30 di pedata e m. 0,20 di alzata.

Al termine poi della prima rampa si ha un ripiano a mosaico, con tasselli bianchi e una sottile fascia, all'ingiro, di tasselli neri. Questo ripiano è alquanto inclinato, e si svolge normalmente alla prima rampa per una lunghezza di circa m. 7; segue poi un'altra rampa, la quale non fu sterrata e se ne videro solo due gradini.

La scala era coperta con volta a botte, e nell'angolo era a crociera, come attestano le tracce delle imposte.

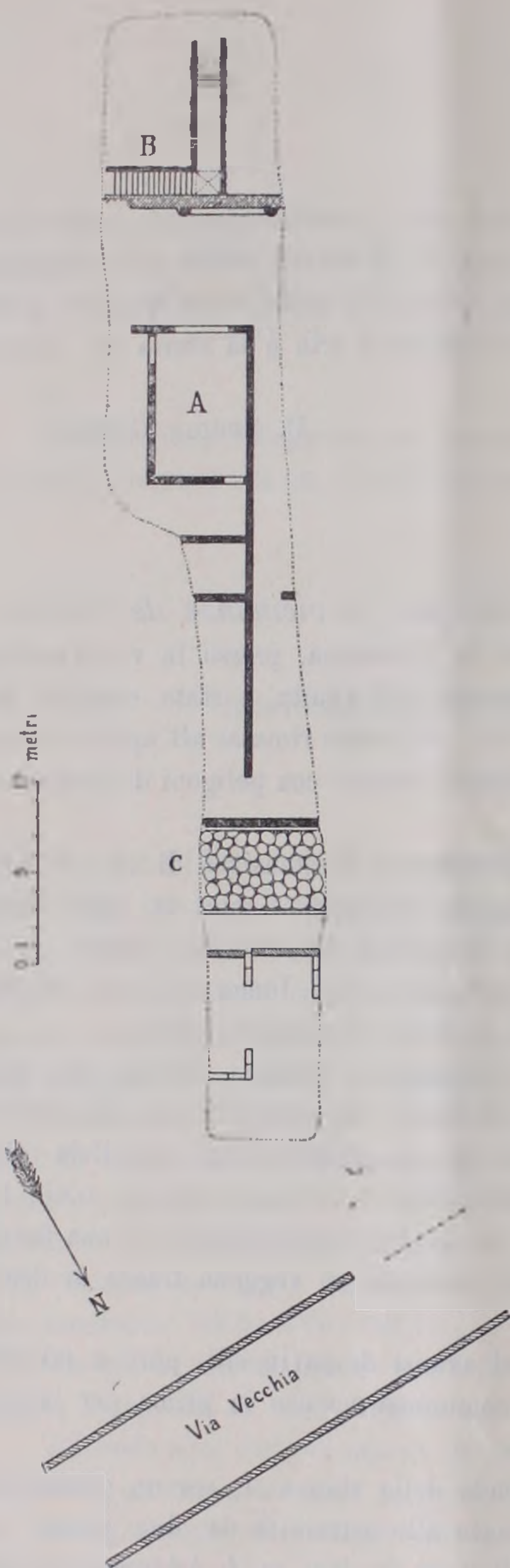
A poca distanza dal punto ove terminano i muri in opera reticolata, si è scoperto, allo stesso piano dei pavimenti a mosaico, un tratto di antica strada *C*, formata con poligoni calcari, larga m. 4,30 e limitata ai due lati da cigli in travertino della larghezza di m. 0,25.

La strada ha la direzione da sud-est a nord-ovest, e lungo il lato nord-est ha un marciapiede, largo m. 2, costruito con lastroni di pietra tufacea. Da questa stessa parte si sono rinvenuti avanzi di muri in opera quadrata di tufo, dello spessore di m. 0,47.

Fra la terra rimossa nello scavo furono raccolti i seguenti oggetti: *Marmo*. Frammento di braccio, ed altro di gamba, appartenenti ad una piccola statuetta. Frammento di coscia, spettante ad una statua grande al vero, con tronco d'albero ad essa vicino. Parecchi frammenti di lastrine di varia forma e di marmi diversi colorati. — *Travertino*. Piccolo piedistallo, alto m. 0,25 \times 0,35, con ramo d'edera scolpito nel centro. Frammento di transenna, lungo m. 0,43

\times 0,40 \times 0,17. Frammento di lastrone, alto m. 0,23 \times 0,13, con avanzo d'iscrizione votiva:

VS · LCL
HERCOL



Bronzo. Quattro monete, di cui due di piccolo modulo e due di modulo medio, irri-conoscibili per l'ossidazione. Una borchia, un globetto e un pezzo di utensile incerto. — *Ferro.* Due chiavi, una lunga m. 0,10, l'altra m. 0,07. Varî chiodi, ossidati. — *Piombo.* Un peso di stadera, mancante del gancio di sospensione. — *Terracotta.* Due frammenti di antefisse, decorate con palmette. Un pezzo di fregio, di m. 0,18 × 0,18, che ha in rilievo un guerriero coll'arco teso. Un pezzo di cornice, con tre fori per i chiodi. Uno dei così detti pesi da telaio, alto m. 0,07. Due vasetti, ad un manico, e varî altri pezzi di vasi diversi, alcuni dei quali coperti di vernice nera. Coppa, di fabbrica aretina, in pezzi, del diam. di m. 0,21. Una lucerna monolicne, senza ornati. Frammento di grande lucerna, pure monolicne. Frammenti di tegole, coi seguenti bolli di fabbrica, tutti di forma rettangolare; eccetto *d*, che è circolare:

a) M · ANTONI
SOBARI

b) m ant ON SOBR

c) CALLISTVS *
COCCEI NERVAE * (3 es.)

d) c. gal ERI · VENVTI — (2 es.)

e) A · ORBI

f) PLOTIAE
PHOEBE

g) SENTID TRAN

h) Q · T · S (2 es.)

Il sigillo di Sentidio Tiranno (*g*) sembra inedito: per gli altri, cfr. *C. I. I.* XV. 2806, 2314, 2329, 2342, 2346, 2369.

E. GATTI.

VII. POMPEI — *Relazione degli scavi eseguiti durante il mese di novembre.*

In questo mese si è liberata dalle terre la costruzione destinata al servizio delle acque, esistente presso la porta Vesuviana, della cui scoperta avevo fatto cenno nelle *Notizie* 1902, pag. 213. È un edificio di pianta quasi quadrata conservato in tutta la sua altezza, di circa m. 7,50 di lato, la cui facciata principale è volta a sud, verso la città, ed ha dinanzi a sè una specie di piazzetta limitata da cinque massi di lava ritti in piedi, a guisa di paracarri. La copertura è a foggia di terrazza rivestita di un esiguo strato di cocciopisto, e termina con bordo tondeggiante, poco rialzato. In essa è stato praticato in epoca posteriore all'eruzione un foro donde si è penetrato nell'interno, e si è carpito quanto poteva esser utile a qualche cosa. La costruzione non è uguale in tutti e quattro i lati. Il lato ovest è formato di un *opus reticulatum*, di tufo, a rombi piuttosto grossi, non molto regolarmente disposti. Agli angoli e all'estremità superiore, immediatamente sotto alla terrazza, sono strati di mattonelle rettangolari di tufo, più grandi. L'angolo sud-ovest tra